

CODICE ETICO

Artfidi Lombardia

Approvato nel consiglio di amministrazione del 18/07/2014

INDICE SOMMARIO

1 Premessa	4
2 Ambito di applicazione e destinatari	4
3 Principi e valori	5
3.1 Etica e valori	5
3.2 Obiettivi e valori	5
3.3 Rispetto di leggi e regolamenti vigenti	6
3.4 Correttezza, trasparenza e imparzialità	6
3.5 Riservatezza	7
3.6 Antiriciclaggio	7
3.7 Delitti Informatici	8
3.8 Contributo professionale delle risorse umane	8
3.9 Ambiente e condizione di lavoro	8
3.10 Innovazione ed eccellenza tecnologica	8
4 Principi concernenti la gestione aziendale	8
4.1 Amministrazione e bilancio	8
4.2 Controlli interni	9
5 Rapporti con i Soci	9
6 Rapporti con dipendenti e collaboratori	10
6.1 Selezione e gestione delle risorse umane	10
6.2 Sicurezza e salute	10
6.3 Tutela dei dati personali	10
6.4 Diligenza e buona fede	11
6.5 Conflitto d'interessi	11
6.6 Riservatezza dell'informazione	11
6.7 Tutela del patrimonio aziendale	12
6.8 Regalie e benefici	13

7 Rapporti con clienti	13
7.1 Correttezza negoziale	13
8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	14
8.1 Regalie e benefici	14
9 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche	15
10 Rapporti con l'autorità giudiziaria, con le forze dell'ordine e con le autorità con poteri ispettivi e di controllo	16
10.1 Regalie e benefici	16
11 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	16
12 Rapporti con i mezzi di informazione	17
13 Rapporti con Concorrenti	17
14 Attuazione del Codice Etico	18
14.1 Organismo di Vigilanza	18
14.2 Divulgazione del codice	19
14.3 Reporting all'Organismo di Vigilanza	20
15 Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori	20
16 Monitoraggio e aggiornamento del codice	21

1 Premessa

Con il D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, il Legislatore ha introdotto, per la prima volta nell'ordinamento italiano, la responsabilità amministrativa degli enti per fatti che costituiscono reato.

Tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito ed è indipendente rispetto ad essa.

Con il presente Codice, ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L (di seguito denominata "Artfidi oppure "la Cooperativa") stabilisce i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità dell'azienda nei confronti dei soci, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e Autorità pubbliche. Con esso, inoltre, raccomanda, promuove e vieta determinati comportamenti da cui possono discendere responsabilità per l'azienda o comunque non conformi ai principi etici stabiliti.

Il Codice etico costituisce la base su cui è impiantato il sistema di controllo preventivo, affidato ad un apposito Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Il Codice ed i suoi eventuali aggiornamenti vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Artfidi Lombardia, che li trasmette a tutte le sedi secondarie del gruppo, le quali sono a loro volta tenute ad adottarli orientando le proprie attività ai medesimi principi e valori.

2 Ambito di applicazione e destinatari

Il presente Codice etico, adottato dalla Artfidi, stabilisce l'insieme dei principi e delle regole di comportamento cui devono attenersi gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti ed i collaboratori a qualunque titolo, gli agenti, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Artfidi.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, delle procedure interne nonché dei codici di comportamento cui Artfidi ha aderito o che ha emanato internamente.

Il Codice prevale su qualsiasi disposizione contenuta in regolamenti interni o procedure che dovessero entrare in conflitto con le disposizioni prescritte nello stesso.

3 Principi e valori

Artfidi, nel perseguire la propria missione adotta principi di imparzialità, correttezza e trasparenza, si ispira ai principi di mutualità senza fini di speculazione privata.

Le linee di comportamento, fatte proprie da tutti coloro che partecipano alle attività aziendali, sono finalizzate ad attuare i principi di riferimento di seguito indicati.

3.1 Etica e valori

La Cooperativa ha come obiettivo la realizzazione delle proprie finalità istituzionali con ciò contribuendo anche alla creazione e massimizzazione del valore per i soci.

Nella conduzione degli affari, la Cooperativa informa la propria attività ai principi della correttezza, della trasparenza e del rispetto delle regole etiche contenute nel presente Codice, componente cardine del modello organizzativo e del complessivo sistema di controllo interno.

La Cooperativa promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella convinzione che tale elemento sia decisivo per un'efficace sistema di controllo interno ed influenzi positivamente il raggiungimento del successo dell'azienda.

3.2 Obiettivi e valori

Nel perseguire i propri obiettivi economici, la Cooperativa crede nella necessità di ottenere l'eccellenza della performance in termini di qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi offerti, esclusivamente nel rispetto dei principi della correttezza e dell'etica professionale.

Vengono all'uopo definiti criteri di economicità ed efficienza, attraverso l'ottimizzazione dei processi di produzione, allo scopo di fornire soluzioni e servizi in grado di garantire la massima efficienza dei processi degli intermediari finanziari e massimizzare il rapporto qualità/costo,

conseguendo in tal modo una piena soddisfazione della clientela.

Le risorse vengono impiegate responsabilmente adoperandosi per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

La Cooperativa sostiene una competizione leale considerandola funzionale al proprio interesse, a quello dei concorrenti di mercato, della clientela e degli stakeholders in genere.

La Cooperativa tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale assicurando percorsi di carriera definiti e garantendo una crescita professionale del proprio personale anche con la partecipazione a corsi di formazione specialistica.

3.3 Rispetto di leggi e regolamenti vigenti

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti rappresenta un impegno fondante del rapporto tra l'azienda, gli organi sociali, i loro componenti e ogni dipendente della Cooperativa.

Tale impegno è esteso ai consulenti, fornitori, clienti e a chiunque abbia o intenda avere rapporti con la Cooperativa. Non saranno intrapresi o saranno interrotti i rapporti d'affari con coloro che non si allineano a questo principio.

L'azienda rifiuta il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori, i fornitori e i concorrenti). Viene promossa l'adozione di tutti gli strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti.

La Cooperativa assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice etico.

3.4 Correttezza, trasparenza e imparzialità

Nei rapporti con i terzi interlocutori, quali i soci, i dipendenti, i clienti ed i fornitori, la Cooperativa adotta comportamenti improntati alla massima correttezza e trasparenza.

La Cooperativa si attiene scrupolosamente a criteri oggettivi di valutazione e non ammette alcuna discriminazione basata sull'età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali.

3.5 Riservatezza

La Cooperativa mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi inclusi quelli personali ed aziendali trattati in esecuzione dell'attività svolta per conto della clientela, assicurando il pieno e puntuale rispetto delle misure di sicurezza e di protezione.

CONDOTTA NEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Tutti coloro che , per posizione e ruolo ricoperto, vengono a conoscenza o dispongono, di informazioni privilegiate o comunque riservate, sono tenuti alla seguente condotta:

- rispetto della massima riservatezza con riferimento a informazioni di carattere confidenziale o privilegiato, riguardante la clientela e la Cooperativa;
- divieto di utilizzo, nell'interesse proprio o di terzi, delle informazioni di carattere confidenziale o privilegiato di cui al precedente punto;
- divieto di divulgazione delle informazioni di cui al punto precedente a terzi all'interno o all'esterno della Cooperativa, salvo il caso in cui tale comunicazione sia necessaria per l'adempimento dei compiti affidati;
- divieto di comunicazione a terzi o sfruttamento a vantaggio proprio o della Cooperativa di informazioni finanziarie rilevanti se non dopo che tali informazioni siano state rese pubbliche;

3.6 Antiriciclaggio

CONDOTTA NELLA PREVENZIONE DELLA RICETTAZIONE, DEL RICICLAGGIO E DELL'IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA

Tutti i destinatari del Codice Etico che operano per conto della Cooperativa sono tenuti a esercitare la propria attività nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio valutando sotto il profilo della correttezza e della trasparenza le operazioni compiute dalla clientela e operando in modo da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

3.7 Delitti informatici

La Cooperativa – consapevole dell'importanza di contribuire a garantire la riservatezza dei dati, intesa come la protezione delle informazioni da accessi non autorizzati o da intercettazioni attive o passive, ovvero l'integrità degli stessi, intesa come salvaguardia della loro esattezza e disponibilità – si impegna a promuovere e diffondere tra i propri collaboratori e dipendenti comportamenti corretti, al fine di scongiurare la falsità in documenti pubblici o privati, gli accessi abusivi con finalità di danneggiamento a dati e sistemi informatici o telematici.

3.8 Contributo professionale delle risorse umane

La Cooperativa favorisce il continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali delle risorse umane con l'obiettivo di tutelarne ed accrescerne il valore.

3.9 Ambiente e condizioni di lavoro

La Cooperativa promuove la realizzazione di ambienti di lavoro sicuri e salubri e di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale quali elementi atti a favorire l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori. La Cooperativa favorisce inoltre la creazione di un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche ed orientamenti personali non possono dar luogo a discriminazioni e in grado di promuovere la serenità di tutti i dipendenti e/o collaboratori.

3.10 Innovazione ed eccellenza tecnologica

La Cooperativa assicura qualità, sicurezza, riservatezza, affidabilità e continuità dei servizi attraverso il costante allineamento dell'architettura informatica all'evoluzione tecnologica. Individua le migliori opportunità offerte dal mercato nazionale e internazionale per realizzare, anche attraverso partnership, soluzioni e servizi innovativi.

4 Principi concernenti la gestione aziendale

4.1 Amministrazione e bilancio

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve essere effettuata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore vigenti, tenendo conto delle prassi e dei principi contabili più avanzati. La contabilità ed il bilancio devono rappresentare fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza.

I singoli fatti gestionali e le transazioni, anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità, devono essere ricostruibili e rappresentati fedelmente nei sistemi amministrativi/contabili.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto; a tal fine tutta la documentazione deve essere adeguatamente archiviata e ordinata secondo criteri logici. È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

4.2 Controlli interni

Un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace è condizione necessaria per assicurare il rispetto delle leggi, delle procedure interne, la protezione dei beni aziendali, una gestione efficiente ed un'amministrazione pronta a fornire dati contabili e finanziari veritieri e completi. Tutti i destinatari del Codice sono pertanto chiamati a concorrere ad assicurare il miglior funzionamento del sistema dei controlli interni. Gli Organismi di Controllo e Vigilanza, il Servizio Audit e le società di revisione incaricate hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di competenza.

5 Rapporti con i Soci

Nel perseguire il proprio obiettivo di creazione di valore, la Cooperativa agisce fornendo ai soci un'informazione appropriata, tempestiva e completa sugli aspetti salienti della gestione aziendale, ispirando la propria condotta, oltre che ai principi e ai valori già richiamati, a criteri di massima trasparenza.

La Cooperativa si impegna inoltre a tenere nella dovuta considerazione le indicazioni manifestate dai soci nelle sedi deputate. È vietato qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti dell'Assemblea dei soci, per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe altrimenti prodotta.

6 Rapporti con dipendenti e collaboratori

6.1 Selezione e gestione delle risorse umane

Nella ricerca e selezione del personale, la Cooperativa adotta criteri di oggettività, competenza e professionalità, applicando il principio di pari opportunità senza favoritismi, con l'obiettivo di assicurarsi le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro.

La gestione e lo sviluppo delle risorse umane rappresenta per la Cooperativa un fattore strategico.

Per tale motivo vengono promossi piani aziendali ed adeguati programmi di formazione volti a promuovere l'esplicazione delle capacità e delle competenze di ciascuno.

A tutti i propri dipendenti vengono offerte pari opportunità e sviluppi professionali, sulla base di criteri di merito.

La Cooperativa pone in essere ogni azione atta a prevenire qualsiasi forma di molestia - psicologica, fisica e sessuale - nei confronti dei dipendenti.

6.2 Sicurezza e salute

La creazione e la gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia, rappresenta per la Cooperativa un fattore di particolare importanza.

6.3 Tutela dei dati personali

In ottemperanza alla vigente normativa sulla privacy la Cooperativa si uniforma alle prescrizioni ed informa ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione adottando le opportune misure per garantirne la riservatezza. La Cooperativa provvede altresì a definire il novero dei dati che ciascun dipendente/collaboratore esterno è legittimato a trattare. All'uopo provvede alla predisposizione e consegna di apposite lettere di nomina ad incaricato del trattamento dei dati.

6.4 Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice.

Deve improntare la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione, agendo lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste.

I dipendenti della Cooperativa, senza distinzione riguardo alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto, devono conoscere ed attenersi alle disposizioni e procedure aziendali, in particolare a quelle in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza e di tutela della privacy.

Per quanto concerne i collaboratori, la Cooperativa metterà a disposizione di questi il presente Codice, affinché gli stessi sottoscrivano apposita dichiarazione di conoscenza e si impegnino a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei principi in esso contenuti.

La Cooperativa inserisce nei contratti clausole risolutive espresse con riferimento all'ipotesi di gravi violazioni dei precetti del presente Codice.

6.5 Conflitto d'interessi

Ciascun dipendente e/o collaboratore ha il dovere di prestare la propria attività lavorativa nell'esclusivo interesse della Cooperativa, evitando qualunque situazione di conflitto che possa recare pregiudizio o determinare situazioni di illecito vantaggio a proprio favore, anche attraverso familiari.

La Cooperativa si attende che i dipendenti evitino anche la semplice apparenza di conflitto di interessi. Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di cui sopra, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione all'azienda.

6.6 Riservatezza dell'informazione

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, piani, etc., conosciuti per le prestazioni svolte, con particolare riferimento a quelli che possono compromettere l'immagine o gli interessi dei clienti e dell'azienda.

La Cooperativa pone in atto le misure fisiche e logiche per preservare l'integrità delle informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato.

Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività svolte per i clienti, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

6.7 Tutela del patrimonio aziendale

Ogni dipendente/collaboratore esterno è tenuto ad adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici in uso presso la Cooperativa.

I dipendenti e/o collaboratori, inoltre, devono curare che vengano rispettate le norme di sicurezza aziendali anche per le attività svolte da collaboratori o da imprese terze che operano su incarico della Cooperativa.

I dipendenti e/o collaboratori si impegnano a rispettare le leggi relative a brevetti, diritti d'autore, marchi commerciali, segreti commerciali, ecc. che proteggono i diritti di proprietà intellettuale di società e persone fisiche. I software protetti da copyright e utilizzati dai dipendenti per le attività

della Cooperativa non possono essere riprodotti, ad eccezione delle copie effettuate ai fini della funzione di back-up, né possono essere riprodotti ad uso personale del dipendente.

È fatto divieto utilizzare software e banche dati non autorizzati sui computer della Cooperativa.

Al dipendente/collaboratore non è consentito utilizzare gli strumenti aziendali di posta elettronica per inviare messaggi per finalità diverse da quelle lavorative e comunque tali da arrecare danno all'immagine aziendale o a quella di soggetti terzi; non è consentito inoltre navigare su siti internet dal contenuto illecito o comunque estranei all'attività lavorativa.

I dipendenti e/o collaboratori sono i responsabili dei beni aziendali assegnati e devono operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti.

6.8 Regalie e benefici

Non è consentito accettare dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, tali da compromettere l'immagine della Cooperativa e da poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

7 Rapporti con clienti

Nei rapporti con la propria clientela la Cooperativa assicura la migliore esecuzione degli incarichi affidati orientando le proprie scelte verso soluzioni sempre più avanzate ed innovative, in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità.

La piena soddisfazione delle esigenze delle proprie controparti contrattuali, costituisce per la Cooperativa un obiettivo prioritario anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

I contratti stipulati con la clientela devono essere conformi alle disposizioni di legge ed improntati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta comunque realizzata.

Nell'avviare relazioni con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere relazioni con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse con il traffico di armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio ed al terrorismo e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

7.1 Correttezza negoziale

La Cooperativa imposta i contratti con i propri clienti in modo corretto, completo e trasparente, cercando di prevedere le circostanze che potrebbero influire significativamente sulla relazione instaurata.

Anche laddove si verificassero eventi o situazioni non previste, la Cooperativa rispetta le aspettative del cliente, eseguendo i contratti con equità, senza sfruttare eventuali condizioni di debolezza o ignoranza al sorgere di eventi imprevisti.

La Cooperativa si impegna ad assicurare la qualità ed affidabilità dei servizi e prodotti offerti, monitorando che i servizi e i prodotti prestati e forniti siano pienamente conformi alle normative vigenti.

8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra la Cooperativa e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione della Cooperativa.

Soltanto le funzioni aziendali a ciò preposte sono autorizzate ad assumere impegni ed a gestire rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio.

I destinatari del presente Codice devono astenersi dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali) al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati; dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

Al consulente ed al soggetto "terzo" incaricato eventualmente a rappresentare la Cooperativa nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, sono applicate le stesse direttive valide per i dipendenti della Cooperativa.

La Cooperativa non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse.

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dai dipendenti o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

8.1 Regalie e benefici

La Cooperativa vieta qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro o altre utilità a rappresentanti della Pubblica Amministrazione, italiani o esteri, o a loro parenti o affini, da cui possa conseguire un interesse o vantaggio per la Cooperativa, anche potenziale.

Si considerano atti di corruzione i suddetti comportamenti sia se tenuti dagli Organi Sociali o dai dipendenti, sia se realizzati per il tramite di persone che agiscono per conto della Cooperativa, quali ad esempio, consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi legati alla Cooperativa da rapporti analoghi o equivalenti.

9. Finanziamenti ed erogazioni pubbliche

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione la Cooperativa non può trarre vantaggi se non sulla base di rapporti contrattuali, provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

E' severamente vietato conseguire ingiustamente a danno della Pubblica Amministrazione contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o l'omissione di informazioni dovute.

Non è consentito utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla Cooperativa per scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi. Non è altresì consentito alla Cooperativa trattenere o ritardare indebitamente il riversamento a favore di terzi

beneficiari di somme erogate a fronte di contributi, sovvenzioni, o finanziamenti pubblici concessi.

Non è consentito porre in essere azioni volte a procurare, per soggetti terzi o per la Cooperativa, qualsiasi tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali, agevolazioni fiscali o mancato pagamento di contributi previdenziali, ecc.) a danno della Pubblica Amministrazione, con artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere). I dipendenti non devono effettuare o promettere donazioni a carico o nell'interesse della Cooperativa.

10 Rapporti con l'autorità giudiziaria, con le forze dell'ordine e con le autorità con poteri ispettivi e di controllo

I destinatari del presente Codice devono osservare scrupolosamente la normativa vigente e le disposizioni emanate nei settori connessi alle rispettive aree di attività. La Cooperativa esige la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dei rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine, del Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi per conto dell'INPS, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad ottemperare tempestivamente ad ogni richiesta proveniente dalle Istituzioni od Autorità competenti.

E' severamente vietato distruggere, alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento (cartaceo o elettronico) ovvero fare dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori hanno l'obbligo di segnalare alla Cooperativa la richiesta di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale relative all'esercizio delle proprie funzioni; è fatto divieto da parte della Cooperativa di indurre o favorire i dipendenti e/o i collaboratori a non rendere/produrre le suddette dichiarazioni, ovvero a renderle mendaci.

10.1 Regalie e benefici

Non è consentito tentare di persuadere, tramite conferimento di incarichi professionali, dazioni o promesse di doni, denaro o altri vantaggi (direttamente o tramite interposta persona) chi effettua accertamenti o ispezioni ovvero l'Autorità giudiziaria competente.

11 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La Cooperativa non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche.

È vietato porre in essere comportamenti di qualsiasi natura aventi l'obiettivo di impedire, ostacolare o condizionare il libero esercizio del diritto di voto in occasione di consultazioni elettorali.

12 Rapporti con i mezzi di informazione

I criteri di condotta nelle relazioni con i mezzi di informazione sono improntati a principi di trasparenza, correttezza e tempestività.

Le informazioni afferenti la Cooperativa e dirette ai mass media potranno essere divulgate solamente dalla funzione preposta alla comunicazione aziendale, o con l'autorizzazione della Direzione Generale.

La comunicazione all'esterno di dati o di informazioni, dovrà essere veritiera, tempestiva, trasparente e coerente con le politiche della Cooperativa. pertanto i dipendenti si asterranno da comportamenti o dichiarazioni che possono in alcun modo ledere l'immagine della Cooperativa.

13 Rapporti con Concorrenti

La Cooperativa si impegna a concorrere in modo leale in conformità con le leggi antitrust e nel rispetto delle leggi vigenti, astenendosi da comportamenti di abuso di posizione dominante o che compromettano la libera concorrenza. Nel caso in cui la Cooperativa e/o i dipendenti della Cooperativa infrangano le leggi antitrust sono previste severe sanzioni civili e penali.

È vietato l'utilizzo di nomi o segni distintivi idonei a produrre confusione con nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri, o l'imitazione servile di prodotti di un concorrente, o il compimento con qualsiasi altro mezzo di atti idonei a creare confusione con prodotti e con l'attività di un concorrente.

È vietata inoltre la diffusione di notizie e apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente, idonei a determinare discredito, o appropriarsi di pregi di prodotti o dell'impresa di un concorrente.

È vietato l'utilizzo, diretto o indiretto, di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare l'altrui azienda.

È fatto divieto di contraffare o alterare, sotto qualsiasi forma, marchi o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali, ovvero brevetti, disegni o modelli industriali nazionali o esteri nonché il divieto di utilizzo o di importazione di tali marchi, segni distintivi, brevetti, disegni o modelli

industriali contraffatti o alterati.

14 Attuazione del Codice Etico

14.1 Organismo di Vigilanza

Nell'ambito dell'adeguamento del proprio modello organizzativo, la Cooperativa affida il compito di vigilare sul rispetto delle regole dettate dal presente Codice Etico ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza sono così definiti:

- vigilare sull'effettiva realizzazione delle prescrizioni espresse nel Codice etico;
- promuovere iniziative per la diffusione della conoscenza e la comprensione del Codice contribuendo, in collegamento con le altre unità interessate, al suo aggiornamento;
- dare impulso all'adeguamento del sistema di vigilanza per l'effettiva attuazione dei principi ed il rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice;
- verificare l'effettività e la coerenza delle attività di controllo effettuate dai responsabili operativi con le prescrizioni del Codice e la tempestiva segnalazione delle irregolarità riscontrate;
- verificare che l'elaborazione dei dati contabili, la rilevazione dei fatti aziendali relativi ai processi amministrativi ed i sistemi di controllo siano in linea con i principi generalmente accettati e con gli standard di best practice;
- riferire agli Organi Sociali in merito all'attuazione del Codice segnalando l'emersione di eventuali criticità.
- richiedere verifiche mirate in caso di segnalazioni di disfunzioni o commissione di reati oggetto dell'attività di prevenzione comunicando agli Organi Sociali l'esito delle attività svolte nell'esercizio dei compiti assegnati.

- monitorare l'applicazione delle sanzioni disciplinari adottate dalle funzioni competenti a carico dei responsabili di violazioni delle procedure aziendali o dei principi di riferimento del modello organizzativo;

Nell'espletamento delle suddette attività, l'Organismo ha libero accesso presso tutte le funzioni della Cooperativa - senza necessità di alcun consenso preventivo - onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a cooperare con l'Organismo di Vigilanza nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

All'Organismo di Vigilanza deve essere obbligatoriamente comunicato il sistema delle deleghe di poteri e/o funzioni adottato dalla Cooperativa, e qualsiasi modificazione ad esso apportata.

L'Organismo di Vigilanza rende edotto con cadenza almeno annuale il Consiglio di Amministrazione in ordine alle iniziative intraprese per l'attuazione, l'aggiornamento del modello organizzativo adottato segnalando le problematiche riscontrate e proponendo le possibili soluzioni operative.

L'Organismo di Vigilanza formula un regolamento delle proprie attività determinando le cadenze temporali dei controlli, l'individuazione dei criteri e delle procedure di analisi, ecc.. Detto regolamento viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dedica un'apposita sezione della Relazione al Bilancio di esercizio all'illustrazione dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza.

14.2 Divulgazione del codice

Al presente Codice viene data la massima diffusione nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni che collaborano con la Cooperativa mediante apposite attività di comunicazione. La funzione Risorse Umane di Gruppo e ciascuna Unità organizzativa dovranno adoperarsi affinché tutti i collaboratori abbiano una corretta comprensione del presente Codice e la conoscenza dei principi e delle norme etiche in esso riportate.

Il Codice Etico deve essere periodicamente aggiornato ed eventualmente ampliato sia con riferimento alle novità legislative (ad es. ampliamento delle ipotesi di reato e fondamento

della responsabilità amministrativa dell'ente), sia per effetto delle vicende modificate della Cooperativa e della sua organizzazione interna.

14.3 Reporting all'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato dai destinatari del presente Codice di qualsiasi violazione che possa ingenerare responsabilità della Cooperativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute e le attività da porre in essere, secondo le modalità di segnalazione contenute nel "Modello Organizzativo 231 – Parte Generale" della Cooperativa.

Svolge, avvalendosi del Servizio Audit, le necessarie verifiche, anche interpellando il mittente, al fine di accertare i fatti e di promuovere le iniziative più opportune, ivi inclusa la proposta di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie, quando applicabili e secondo le

modalità previste da legge, accordi collettivi, contratti.

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Coloro che, per fatti connessi al rapporto di lavoro, saranno oggetto, anche a titolo personale di indagini e ispezioni o riceveranno mandati di comparizione, e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari dovranno informarne l'Organismo di Vigilanza.

15 Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

Le sanzioni disciplinari previste in caso di violazione delle misure contenute nel presente Codice hanno lo scopo di contribuire all'efficacia del Codice stesso e dell'azione di controllo dell'Organismo di Vigilanza.

Esse devono essere dotate di deterrenza e commisurate alla gravità della violazione, alla recidività, alla mancanza o al grado della colpa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 ed alle disposizioni contenute nei contratti di lavoro.

L'applicazione del sistema disciplinare è autonoma rispetto allo svolgimento e all'esito del procedimento penale eventualmente avviato presso l'Autorità giudiziaria competente.

Le disposizioni del presente Codice si applicano anche ai prestatori di lavoro temporaneo (e più in generale a quanti intrattengano con la Cooperativa rapporti di "parasubordinazione") che saranno tenuti a rispettarne i precetti. Le violazioni del Codice sono sanzionate con provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti dalle rispettive Società di somministrazione del lavoro che sono tenute a detto comportamento sulla base di specifico impegno contrattuale con la Cooperativa.

Per quanto riguarda i fornitori, i collaboratori ed i consulenti esterni, la violazione dei precetti del presente Codice è sanzionata con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà della Cooperativa di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

16 Monitoraggio e aggiornamento del codice

Il presente Codice deve essere riesaminato annualmente al fine di garantirne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sullo stato di applicazione e sulle eventuali necessità di aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza e sentito il parere del Collegio Sindacale, che può al riguardo formulare proposte allo stesso Consiglio di Amministrazione, provvede annualmente a recepire i necessari aggiornamenti del Codice Etico.